

# 1

## GOVERNANCE

### SCHEDA DI SINTESI AREA TEMATICA

**Territorio** COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL

**Il** 15 MAGGIO 2019

#### Percorso di partecipazione

##### Gruppo di lavoro

*(indicare istituzioni categorie, organizzazioni, gruppi rappresentati)*

Associazione artigiani ;  
 4 SAT ;  
 2 Accompagnatore Media Montagna ;  
 2 CONI Sport ;  
 Vigili del Fuoco Pergine ;  
 Pro Loco Caldonazzo  
 Pro Loco Vattaro  
 Associazione Amici della Storia Pergine;  
 2 ASUC Mala ;  
 Sindaco del comune di Calceranica  
 Assessore alle Politiche Sociali presso la Comunità Alta Valsugana e Bersntol;  
 presidente Comunità Alta Valsugana e Bersntol.  
 Associazione Albergatori Levico  
 ENPA Trentino  
 LAC

# 1

## GOVERNANCE

Numero di incontri 3 dal \_\_\_\_\_ al 15.05.19

### Breve descrizione delle modalità di lavoro

*(es. audizioni, sottogruppi, presenza di tecnici, altro)*

Consapevoli che all'interno di un territorio tanto vasto e variegato, quale la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con oltre 54 mila abitanti e 15 comuni, sia molto difficile, rispetto alla tabella di marcia assegnataci, individuare e coinvolgere un campione di soggetti sufficientemente rappresentativi, abbiamo cercato di individuare da un punto di vista metodologico, degli strumenti atti a ridurre al minimo eventuali effetti distorsivi della realtà attuale. Come primo passo abbiamo presentato la situazione economica e sociale del territorio, descritto su un piano temporale i lavori fatti dal territorio, con i passati strumenti strategici, quale il FUT, i FST e i work café. Successivamente sono stati assegnati a tutti i presenti il compito di individuare almeno due aree delle quattro presentate negli SGM, e per ciascuna area scrivere almeno tre temi di possibile sviluppo/criticità del territorio. In seguito, in plenaria, sono stati affrontati ad uno ad uno, tutte le tematiche individuate per ciascuna area. Successivamente secondo un approccio per "affinità di categoria" sono stati omogenizzate le osservazioni, elaborato un documento, infine discusso e condiviso in plenaria in data 15 maggio.

### Referente area tematica

nome e cognome

e-mail

cellulare

Pierino Caresia

Alberto Frisanco

## 1

## GOVERNANCE

## Descrizione sintetica degli esiti

*(sintesi per punti)*

Il ragionamento sulla governance deve tener conto delle specificità del territorio trentino, delle sue differenze e delle sue tradizioni comuni e deve avere come punto di partenza una larga condivisione da parte del territorio stesso. La storia delle Comunità (ex Comprensori) ha compiuto da poco i cinquantacinque anni, durante i quali ha subito alcuni importanti interventi di “lifting”. Dapprima con il passaggio dalle deleghe alle competenze, in risposta alla riforma del titolo V della Costituzione, e nel 2014 con la modifica del sistema elettorale, dapprima espressione partitica, verso un modello espressione dei Comuni. Una riforma in linea con i principi attuali della PAT che vede nei Comuni, “indispensabile presidio istituzionale del territorio”. Una riforma che rispetto a quella del 2006, ha effettivamente portato buoni risultati, all’interno della nostra Comunità di Valle, in termini di condivisione di obiettivi, promozione del territorio e pedagogia di una visione territoriale, rispetto ad una legata solamente ai confini comunali. Molte le sfide affrontate in questi anni, dalla gestione dei Fondi Unici Territoriali ed i Fondi Strategici Territoriali sul piano delle opere, interventi a favore di fasce deboli sul piano dell’occupazione, lo sviluppo di progetti di politica familiare e giovanile partecipati fra gli ambiti, l’assegnazione di contratti innovativi e con importanti risparmi di spesa nel campo delle mense scolastiche, nella gestione dei centri giovanili. Un’esperienza il cui valore, non solo va riconosciuto, ma valorizzato ed ampliato anche su altri servizi. Non è pensabile, tantoché possibile, ragionare in un solo rapporto provincia/comune, sia per numerosità che per dimensionalità degli stessi, oltre che per un enorme differenza politico/organizzativa/territoriale fra l’una e gli altri. Diventa quindi necessario un ente, intermedio, che permetta un’equa rappresentanza di tutti i territori, sia nel rapporto con la PAT che nel rapporto fra gli stessi. Con quali rappresentanti? La nostra esperienza ci porta ad affermare vincente, l’impianto che vede i rappresentanti nominati dai consigli comunali. Difficile pensare che siano solo i Sindaci, già oberati nelle attività istituzionali proprie, ad impegnarsi anche nella gestione attiva (organo di governo) delle Comunità. Con quali dimensioni? Ne troppo grande, ne troppo piccola, sia in termini di abitanti complessivi, che di numero di comuni coinvolti, che di omogeneità nei territori.

## 1

## GOVERNANCE

## Descrizione sintetica degli esiti

*(sintesi per punti)*

che per un enorme differenza politico/organizzativa/territoriale fra l'una e gli altri. Diventa quindi necessario un ente, intermedio, che permetta un'equa rappresentanza di tutti i territori, sia nel rapporto con la PAT che nel rapporto fra gli stessi. Con quali rappresentanti? La nostra esperienza ci porta ad affermare vincente, l'impianto che vede i rappresentanti nominati dai consigli comunali. Difficile pensare che siano solo i Sindaci, già oberati nelle attività istituzionali proprie, ad impegnarsi anche nella gestione attiva (organo di governo) delle Comunità. Con quali dimensioni? Ne troppo grande, ne troppo piccola, sia in termini di abitanti complessivi, che di numero di comuni coinvolti, che di omogeneità nei territori.

# 1

## GOVERNANCE

### Descrizione sintetica degli esiti

*(sintesi per punti)*

**Il documento contiene allegati?**

*(se sì, indicare quali)*

SÌ

NO